

Per i contadini poveri, i braccianti, gli artigiani del Belice il « futuribile » rischia di diventare attuale

I terremotati siciliani dovranno aspettare fino all'anno 2030?

Il villaggio « Poggibonisi » e le enormi « baraccopoli » di Santa Ninfa, Gibellina, Salaparuta e Partanna - Una grottesca mostra internazionale Dove sono andati a finire gli emigrati in preda alla disperazione - A colloquio con il sindaco di Gibellina, Ludovico Corrao - I « lager » del « generoso » governo australiano: fame, pidocchi, sorveglianza carceraria (più 5 dollari la settimana da pagare) - « Ci hanno venduti per quattro soldi »

Dal nostro inviato
PALERMO. 23
Il 14 ottobre 1969, una settimana fa circa, è uscito sulla « Gazzetta Ufficiale » il testo di un decreto approvato dall'Assemblea regionale siciliana che, con suo malgrado, attualizza, con questo decreto si decide perentoriamente: « la Regione concede contributi per eliminare definitivamente nelle zone di Messina baracche e ricoveri provvisori, costruiti in conseguenza del terremoto del 1908. I contributi necessari saranno concessi dall'Istituto autonomo case popolari di Messina, per gli esercizi finanziari dal 1969 al 2002 ». Testuale.

Ho in testa questo provvedimento decretato mentre vado incontrando le prime « baraccopoli » fra Calatani e Santa Ninfa. Cioè, so che non c'è da farsi illusioni: se la politica centrale e per il grande capitale sta alle sue spalle, quello di approfittare del terremoto, per dare un colpo di acceleratore ulteriore allo svuotamento e allo abbandono di una intera zona vasta e potenzialmente ricca, molto popolosa, della Sicilia. La politica capitalista dello abbandono del Mezzogiorno e del pompaggio fuori dei suoi confini della mano d'opera a costo bassissimo, ha funzionato ancora una volta a dovere: altro che leggerezza o lenocchezze! Piuttosto, l'efficiente attuazione, in una occasione straordinaria e con mezzi straordinari, di un piano che va avanti da oltre quindici anni in tutto il Sud.

Non si può giungere a conclusioni diverse da queste quando si toccano i fatti con mano. Vediamo la prima volta la politica che si è seguita nei confronti delle popolazioni terremotate. Subito dopo le tragiche e terrificanti scosse della terra il compagno Vito Bellafiore, sindaco di Santa Ninfa, ancora impallidisce quando ricorda la notte del 14 gennaio: « Eppure, è un uomo qui, per vent'anni non è riuscito a far paura nemmeno la dura mafia di questi paraggi: la preoccupazione di tutti gli organi che coordinavano i soccorsi era una sola: mancar via, lontanissimo, la gente. Sono partiti a migliaia, imbarcati come pecore impazzite su navi, aerei, treni verso destinazioni assurde. Non erano più formalità da rispettare, e, mentre per ottenere una coperta occorrevano dieci visti, mentre per avere le 200 o le 500 mila lire di risarcimento stanziate dalla Regione e dallo Stato si cominciò subito con il chiedere prove e certificazioni, per i passaporti e i biglietti a chi partiva non esistevano più regole di sorta. Qualche mafioso palermitano, senza più passaporto e sorvegliato dalla Questura, riuscì a prendere senz'altro gratis la nave per l'estero, grazie a questa provvida ondata di « visti ». Ma dove sono andate a finire queste migliaia di siciliani poveri e disperati, licenziati come nemici quando fuggono, si fanno ponti d'oro? »

Parlo con Ludovico Corrao (senatore indipendente), sindaco di Gibellina. Siamo in una baracca di nuova costruzione (« Una « Pasotti » mi dicono con fierezza alcuni baraccati - sono le migliori per l'Internò ») e in due ore si accavalcano in quella stanza ben più problemi reali e drammatici di tutti quelli trattati nei fastosi saloni di Palazzo Orlean dove siedono gli assessori regionali. Corrao mi racconta queste migliaia di « fuggitivi per forza » stanno tornando a frotte o chiedono disperatamente di tornare. Mi vede un fascio di lettere: sono quelle di almeno 350 famiglie finite nei giorni della tragedia, in un batter d'occhio e gratis, in Australia, a Sidney, con i passaporti fatti e i soldi consegnati in dieci minuti (c'era anche un poliziotto che faceva le fotografie sul posto) lì a Gibellina, sotto una tenda.

E' vero che cosa hanno trovato in Australia. Per lavorare in posti appena decenti, bisogna sapere la lingua, altrimenti si finisce nella peggiore manovalanza. La paga è di 40 dollari la settimana, ma l'affitto se ne mangia 30 a settimana e il vitto altri 50. Occorre essere in più di uno a lavorare, e, se non si vuole sopravvivere, d'altro canto, non esiste assistenza di sorta: l'assistenza è solo un contratto privato fra lavoratore e associazione specializzata ma quest'ultima fa contratti soltanto a chi garantisce una occupazione fissa di almeno uno o due anni. Quindi, per l'emigrato che lavora a settimane, massimo a mesi, non c'è niente da fare. A centinaia i terremotati finiti a Sidney si sono quindi arresi e il generosissimo governo australiano li ha presi e li ha sistemati in « campi » che sono costruiti sul modello di quelli tedeschi. Fame, pidocchi, sorveglianza carceraria, nessuna istruzione per bambini e ragazzi e per di più - una vera beffa - il pagamento di tutta la vita.

« Ci hanno venduti per quattro soldi », scrivono i sperati da Sidney, dove hanno fatto anche uno sciopero - di quelli fieri e robusti - di quelli fieri e robusti che i siciliani hanno imparato a fare nel duro lavoro. « Per conquistare la terra, senza però che il consolato italiano desse segni di vita. Oggi vogliono tornare: baracca per baracca, meglio quella di Gibellina. E poi sono convinti che, qui, già si sta in piena ricostruzione. »

Il lavoro del Sinodo straordinario dei vescovi si avvia ormai alla conclusione, la chiusura è prevista per mercoledì prossimo. Sono stati intanto resi noti i risultati della votazione sulla relazione Separ riguardante la parte dottrinale la quale ha avuto 77 voti favorevoli, 53 voti « iuxta modum » (ossia con riserva o con proposte di emendamento) e 13 voti sono stati espressi in modo segreto. Oggi avrà luogo una seconda votazione sulla seconda parte dello schema proposto al Sinodo (« I rapporti tra la Santa Sede e le Conferenze episcopali ») illustrata dal cardinale Martini, e sulla terza parte (« Relazioni delle Conferenze episcopali fra loro ») riassunta nella relazione di mons. Grath.

Dal dibattito svoltesi in assemblea sugli elaborati del nove « gruppi di lavoro » negli ultimi due giorni e dalle Conferenze stampa tenute ieri dal card. Tarancón, arcivescovo di Toledo, e dal card. Wright, presidente della Congregazione per il Clero, è già possibile intravedere la conclusione di questo Sinodo straordinario, che si era aperto sotto il segno della contestazione alimentata oltre che dai vescovi innovatori, anche dalla Assemblea europea dei preti chiusasi a Roma alla fine della scorsa settimana.

Paolo VI, nell'udienza generale del 22 ottobre, aveva ammonito: « La Chiesa è una comunione di uomini liberi, si, ma viventi in armonia. Non si può far dipendere l'adesione alla Chiesa dal compimento nella sua compagine di un desiderio personale ». E, pur rassicurando che le Conferenze episcopali saranno valorizzate e che tante aspirazioni ed attese saranno ascoltate, rilevava che « la parola magica di aggiornamento ha spinto alcuni preti a segni per cui è un frenetico bisogno di revisione, onesta e doverosa, si è trasformato in una erosiva autocritica e perfino di autolesionismo ».

Il card. Tarancón ha detto: « La Chiesa per volontà di Gesù Cristo, non è una democrazia ». Tuttavia, può e deve utilizzare i frecciati procedimenti democratici. Questa affermazione non è senza significato se rapportata alla Chiesa spagnola la cui alla gerarchia è legata al regime franchista.

E' da prevedersi che le Chiese locali avranno, in avvenire, più peso e più frequenti saranno i loro contatti con la Santa Sede, ma il pontificio pontificio resta intoccabile.

Il Sinodo verso la conclusione
Resta intoccabile il « primato » pontificio

Alcete Santini

Ugo Baduel

Alcete Santini

Ugo Baduel

Ugo Baduel

Alcete Santini

Ugo Baduel

Ugo Baduel

Alcete Santini

Ugo Baduel

Ugo Baduel

Alcete Santini

Ugo Baduel

Ugo Baduel

Alcete Santini

Ugo Baduel

Ugo Baduel

ROMA: al Nomentano e alla Cecchina

GIÙ LE BARACCHE IN ALTRE BORGATE



Nelle baracche non ci vogliamo più tornare, ha gridato una donna, poi, col picchio, si è avventata contro i muri di una casupola. Avevano, altri tre, quattro baraccati, sotto i flash dei fotografi, unica luce che squarciava il buio della sera, hanno cominciato a smantellare le pareti. La scena si è ripetuta, cinque, dieci volte, per il Borghetto di viale Etiopia e alla Cecchina. L'anziana, partita la settimana scorsa dai baracconi del Borghetto Latino, è di andata a macchia d'olio. In viale Libia, un centinaio di persone, si è radunato ieri pomeriggio. Il compagno Ugo Vetere ha tenuto un breve comizio, nel corso del quale ha affrontato il problema della corsa a Roma, parlando della dura lotta dei baraccati, del problema dei fitti, e dell'esigenza di una riforma urbanistica che blocchi la speculazione edilizia. Poi, ha preso la parola una rappresentante delle trecento famiglie sfarrate dall'Immobiliare, in fine dal microfono è partita la parola d'ordine: « Distruggiamo le baracche ». Un corteo, bandiera rossa in testa sorretta da una donna, è immediatamente sfilato verso il Borghetto. Alla Cecchina, invece, è cominciata ieri mattina ed è durata fino a tarda sera la demolizione delle casette. Gli stessi ex inquilini (carnesecchi occupanti nuovi appartamenti) sono venuti a lavorare con i picchiatori. Nella tarda serata di ieri 70 famiglie di baraccati hanno occupato alcuni appartamenti di ICP a San Paolo. Nella foto: la demolizione al Nomentano.



Concetta Lombardelli, la ragazza coltellata di coltellate.

Roma: l'assassino va a cena dopo il delitto, poi si costituisce a Regina Coeli

Ventenne massacrata a coltellate

La giovane, figlia dell'amante dell'omicida, lavorava nel negozio di frutta dell'uomo - « La trattava come una schiava, era un violento » - Forse la ragazza voleva abbandonare il posto - Solo ipotesi sul movente: l'uccisore in cella non vuole parlare - Anni fa aveva esploso otto revolverate contro la moglie



Con sette coltellate ha ucciso una ragazza di vent'anni, figlia dell'amante, quindi ha abbassato la saracinesca del suo negozio di frutta, a Roma, e andato a cena in un ristorante, si è presentato dopo un paio d'ore a Regina Coeli. « Ho ammazzato una donna, ecco le chiavi del negozio, andate a vedere... ». Poi non ha aperto più bocca, ancora adesso rifiuta di rispondere a ogni domanda, di spiegare perché ha massacrato la ragazza e nessuno finora è in grado di dare un movente al delitto. Forse l'unica spiegazione va ricercata nel carattere violento del giovane: è passato era stato in carcere per aver esploso otto revolverate contro la seconda moglie, e inoltre le sue liti con i vicini erano all'ordine del giorno. E' probabile che la ragazza, la quale lavorava nel negozio dell'omicida, abbia avuto una discussione con l'uomo e abbia deciso di lasciare il lavoro; Umberto Righini, questo il nome del fruttivendolo, fu, di sé, per il trattamento della giovane, un scagionato contro di lei, ereditando di coltellate. Umberto Righini, che ha 58 anni, era uscito dal carcere otto anni fa, dopo aver scontato la pena per il tentato omicidio. I vicini sostengono che il fruttivendolo era particolarmente fiero di aver preso a revolverate la seconda moglie, e si vantava con tutti di aver-

la uccisa (in realtà la donna era rimasta ferita leggermente). Comunque, una volta uscito da Regina Coeli, Umberto Righini ha allacciato una relazione con Elvira Lombardelli, la donna, con i due figli, Giovanni e Concetta, andò a vivere con il fruttivendolo in via delle Naiadi 51, a Torre Gaia. Dalla relazione è poi nato un altro bimbo, Paolo, che ora ha appunto 8 anni. Poi, un anno fa, tra la coppia cominciarono i litigi, pare per la morbosa gelosia del fruttivendolo: in ogni caso, stanca delle scondate e dei maltrattamenti dell'uomo, Elvira Lombardelli lasciò la casa del Righini per trasferirsi insieme ai figli al Tuscolano, in via Forno Camillo. Dal canto suo il Righini, negli ultimi giorni, era andato a vivere in una stanzetta mobiliata in via Prosperina 54. Tuttavia la relazione tra il Righini e la Lombardelli era continuata, i due si vedevano spesso, l'uomo continuava con le scene di gelosia. E poi, c'era l'altra questione, quella appunto di Concetta: la figlia della Lombardelli lavorava nel negozio come tuttora, e naturalmente dopo i contrasti tra la madre e il Righini voleva andarsene. Per le insistenze dell'uomo, invece, Concetta era rimasta.

E, a quanto pare, tra il fruttivendolo e la ragazza si era creato uno strano rapporto di sudditanza: l'uomo infatti aveva riversato sulla giovane la sua gelosia, e approfittando del carattere estremamente mite e remissivo della ragazza, la trattava come una schiava, la costringeva a stare al banco, a compiere le pulizie dei locali, a fare le consegne a domicilio, a lavargli e stirargli la biancheria, a preparargli i pranzi, a fare insomma tutti i lavori più umili. E' tutto ciò senza neanche dargli una lira. Inoltre, a quanto sembra, le impediva di frequentare amici, di andare a ballare e così via.

Pure, in questi ultimi tempi la ragazza stava cercando di ribellarsi: era sul punto di prendere il brevetto di pilota, l'avevano vista in giro insieme a degli amici. Ma, domenica sera deve essere successo qualcosa, che forse ha fatto scattare la molla del delitto. E' stato lo stesso Righini a confidare a un amico, che fa il restauratore, di aver sorpreso Elvira Lombardelli con un uomo. E' lo picchiato quello

Carabinieri e curiosi dinanzi al negozio dove è avvenuto il delitto.

Umberto Righini

Il giallo delle Capannelle: le indagini in alto mare

CERCANO IL « TERZO UOMO »

Dove è stata uccisa Angela? - Ancora interrogato Domenico Rotella

Puntano ancora su Domenico Rotella, ma intanto cercano il « terzo uomo ». Lo scetticismo e la sfiducia cominciano a serpeggiare fra gli investigatori, e in realtà ogni ora che passa diminuiscono le speranze di risolvere il giallo delle Capannelle, di dare un nome e un volto all'assassino di Angela Pavia. Mentre permangono i sospetti anche su Alberto Corleonesi, l'altro amico della giovane (i carabinieri non hanno rinunciato a chiedere la prova del feroce dell'uomo), i militari continuano a considerare come indiziato principale Domenico Rotella. Ma, poco a poco, gli elementi

che sembravano accusare l'uomo hanno perso importanza: principalmente il fucile trovato nella sua auto e le macchie di sangue sul tappetino della « cortina ». Infatti i periti hanno confermato di non poter effettuare alcun esame balistico sulla « doppia cal. 12 » del Rotella, in quanto non è stata recuperata la cartuccia esplosa: e d'altra parte sembra ormai improbabile che il bossolo possa essere ritrovato, visto che non si ha la minima idea di dove la ragazza sia stata uccisa. Il colpo peggiore per i carabinieri è comunque giunto dalle macchie di sangue: una volta scoperte le tracce nell'auto si

erano convinti che con la « cortina » fosse stato trasportato il cadavere. Invece il Rotella ha dato la sua spiegazione: 20 giorni fa aveva accompagnato in città Angela Pavia, sanamente in seguito a una emorragia. I militari hanno controllato, e il racconto è risultato esatto. Mentre continuano a interrogare il Rotella, intanto i carabinieri hanno intensificato le ricerche del « terzo uomo »: di lui si sa ben poco, quel poco che hanno raccontato alcune amiche di Angela. « Era un uomo sui 50 anni, con gli occhiali... l'accompagnava con una 1100 o una 1300 bianca... »

gali, dopo un primo esame, hanno contato sette coltellate ma è probabile che i colpi mortali siano anche di più. Umberto Righini, in cella, si è chiuso in un assoluto mutismo, non ha voluto dire neanche una parola sui motivi che lo hanno spinto al delitto. E allora non restano che le ipotesi. « Un uomo imponente, girava col coltello in tasca e minacciava di sbudellare tutti - sostengono i molestati di via Catalani - negoziava le domestiche che andavano nel suo negozio, distribuiva le sue foto e cercava di convincerle ad andare con lui... una volta ha maltrattato un bambino che girava in bicicletta davanti a una ragazza e poi ha picchiato il padre che protestava... un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la maltrattava, gli faceva fare tutti quei lavori, e per giunta cercava anche di mandarla in altre famiglie come domestica... e poi era geloso, qualche giorno fa le ha fatto una scenata perché era andata a cena fuori insieme a una ragazza e il fidanzato di quest'ultima le chiedeva se era un risso, insomma, un violento... a quella ragazza poi faceva fare una vita da cani, la